



COMUNE di TREPUIZZI

Provincia di Lecce

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC

COMPONENTE TARI

PIANO FINANZIARIO E TARIFFE

ANNO 2016

PREMESSA

La Legge di Stabilità 2014, n. 147 del 27.12.2013, ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01.01.2014) anche per quanto riguarda la commisurazione della tariffa, che va calcolata tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (metodo normalizzato).

SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla SPA SpA, relativamente al territorio comunale di Trepuzzi ed alla AXA Srl limitatamente alla marina di Casalabate.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale delle due imprese.

SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Attualmente, per effetto delle disposizioni normative regionali e nelle more dell'individuazione del gestore unico dei servizi di igiene urbana da parte dell'ARO LE/1 di cui il Comune fa parte, il servizio di igiene urbana è affidato a due gestori separati, la Servizi Pubblici Ambientali Spa per la raccolta nel Comune di Trepuzzi e AXA Srl per la raccolta nella marina di Casalabate.

Nel Comune di Trepuzzi è attualmente attivo il servizio di raccolta porta a porta spinta per tutte le utenze, con la raccolta della frazione multimateriale pesante (n. 1 giorno per settimana), il vetro (n.1 giorno a settimana) e il rifiuto umido indifferenziata (n. 4 giorni per settimana). Sono comunque attualmente in corso le procedure per il passaggio alla raccolta monomateriali delle frazioni secche e della raccolta differenziata del verde dalle utenze domestiche e per alcune utenze non domestiche.

Anche nella marina di Casalabate è attivo il servizio di raccolta porta a porta spinto per tutte le utenze; nella marina è comunque già attiva la raccolta delle frazioni monomateriali, con la raccolta di carta e cartone (n. 1 giorno per settimana), plastica/metalli (n. 1 giorno per settimana), vetro (n. 1 giorno per settimana) e l'umido indifferenziato (per n. 3 giorni per settimana).

I rifiuti indifferenziati sono conferiti presso l'impianto pubblico di biostabilizzazione e selezione di Cavallino (LE) mentre le frazioni differenziate sono conferite presso piattaforme di selezione/valorizzazione.

STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2016

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2015 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa.

Abbiamo:

Rifiuto da raccolta differenziata	1.643.190,00 Kg.
Rifiuto da raccolta indifferenziata	4.640.660,00 Kg.
Totale RSU	6.283.850,00 Kg.
Percentuale raccolta differenziata	26,15 %
Prod. Procapite	33,00 Kg. al Mese

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1. comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale.

SERVIZI RSU IGIENE URBANA (raccolta e trasporto)	€ 1.442.823,26
BIOSTABILIZZAZIONE	€ 269.758,08
ECOTASSA	€ 13.177,72
TRASPORTO A CDR (AXA-IDROVELOX)	€ 7.002,60
PRODUZIONE CDR (PROGETTO AMBIENTE)	€ 137.443,67
CONFERIMENTO RD (SUD GAS e altri)	€ 100.000,00
PULIZIA SPIAGGE	€ 25.000,00
CONTRIBUTO SOCIO AMBIENTALE	€ 4.670,00
QUOTA ASSOCIATIVA ATO LECCE	€ 7.350,00
QUOTA ASSOCIATIVA ARO LE1	€ 4.500,00
COMPENSAZIONE TARIFFA PRODUZIONE CDR (2010-2013)	€ 103.000,00
PREMIALITA' COMPOSTAGGIO DOMESTICO	€ 10.000,00
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 50.000,00
SOMMANO SERVIZI GESTIONE RIFIUTI	€ 2.174.725,33

I costi del servizio per il 2016 sono dettagliati nei documenti programmatici e gestionali delle ditte che svolgono il servizio di raccolta e smaltimento.

Questi costi sono stati articolati secondo i criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 784.985,72
CC- Costi comuni	€ 1.161.504,31
CK - Costi d'uso del capitale	€ 228.235,30
Totale costi	€ 2.174.725,33

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 152.000,04
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 314.956,18
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 319.915,96
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 26.895,18
Totale	€ 759.977,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 11.062,72
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 179.520,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 680.885,27
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 301.099,04
AC - Altri Costi	€ 13.946,00
Totale parziale	€ 1.186.513,03
CK - Costi d'uso del capitale	€ 228.235,30
Totale	€ 1.414.748,33

- Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati "oggettivi" (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, per evitare ingiustificati aggravii alle utenze domestiche, si è scelto di confermare la ripartizione dell'anno precedente.

SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Utenze	Costi fissi	Costi variabili
Utenze Domestiche	€ 1.255.964,38	€ 653.816,77
Attività Produttive	€ 200.576,44	€ 104.413,98

TARIFFE TARI ANNO 2016

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 (per le utenze alle cat. 22, 24 e 27 il coefficiente K_c scelto è inferiore a quello minimo indicato dal DPR 158/99 così come disciplinato dal DL 16/2014);
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno.

UTENZE DOMESTICHE				
COMPONENTI	K_a	Tariffa parte fissa €/mq	K_b	Tariffa parte variabile €/nucleo familiare
1	0,81	1,36	1	43,85
2	0,94	1,58	1,8	78,94
3	1,02	1,71	2,23	97,8
4	1,09	1,83	2,84	124,55
5	1,1	1,85	2,9	127,18
6 o più	1,06	1,78	3,4	149,11

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria di attività	Kc	Tariffa parte fissa €/mq	Kd	Tariffa parte variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,68	5,5	0,79	2,47
Cinematografi e teatri	0,47	1,25	4,12	0,59	1,84
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,96	3,9	0,56	1,52
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,98	6,55	0,94	2,92
Stabilimenti balneari	0,47	1,25	5,2	0,75	2
Esposizioni, autosaloni	0,57	1,52	5,04	0,72	2,24
Alberghi con ristorante	1,41	3,76	12,45	1,79	5,55
Alberghi senza ristorante	1,08	2,88	9,5	1,37	4,25
Case di cura e riposo	0,9	2,4	9,62	1,38	3,78
Ospedale	0,86	2,3	7,55	1,09	3,39
Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	3,12	10,3	1,48	4,6
Banche ed istituti di credito	0,79	2,11	6,93	1	3,11
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,13	3,02	9,9	1,42	4,44
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,5	4,01	13,22	1,9	5,91
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	2,43	8	1,15	3,58
Banchi di mercato beni durevoli	1,19	3,18	10,45	1,5	4,68
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	3,18	13,21	1,9	5,08
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	2,78	9,11	1,31	4,09
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01	2,7	12,1	1,74	4,44
Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	2,51	8,25	1,19	3,7
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	2,46	8,11	1,17	3,63
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,06	8,17	29,93	4,3	12,47
Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,81	22,4	3,22	10,03
Bar, caffè, pasticceria	2,3	6,14	37,29	5,36	11,5
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	4,17	15,26	2,19	6,36
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	4,17	17,66	2,54	6,71
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,98	10,63	38,93	5,6	16,23
Ipermercati di generi misti	1,65	4,41	14,53	2,09	6,5
Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,94	29,5	4,24	13,18
Discoteche, night-club	0,77	2,06	6,8	0,98	3,04

SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2015

mq	comp	2016 netto	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	%
50	1	78,30	70,2	82,21	73,71	8,50	8,09	11,53%
103	1	128,75	115,46	135,19	121,23	13,96	13,29	11,51%
150	1	173,50	155,6	182,17	163,38	18,79	17,90	11,50%
318	1	333,43	299,07	350,10	314,02	36,08	34,36	11,49%

mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	%
80	2	205,34	184,33	215,61	193,55	22,06	21,01	11,40%
100	2	236,94	212,73	248,79	223,37	25,42	24,21	11,38%
150	2	315,94	283,73	331,74	297,92	33,82	32,21	11,35%
204	2	401,26	360,41	421,32	378,43	42,89	40,85	11,33%

mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff.netto	%
80	3	234,60	210,82	246,33	221,36	24,97	23,78	11,28%
100	3	268,80	241,62	282,24	253,7	28,54	27,18	11,25%
150	3	354,30	318,62	372,02	334,55	37,47	35,68	11,20%
200	3	439,80	395,62	461,79	415,4	46,39	44,18	11,17%

mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff-netto	%
80	4	270,95	243,59	284,50	255,77	28,73	27,36	11,23%
100	4	307,55	276,59	322,93	290,42	32,51	30,96	11,19%
150	4	399,05	359,09	419,00	377,04	41,96	39,96	11,13%
192	4	475,91	428,39	499,71	449,81	49,90	47,52	11,09%

mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff	%
80	5	275,18	246,75	288,94	259,09	29,85	28,43	11,52%
100	5	312,18	279,95	327,79	293,95	33,84	32,23	11,51%
150	5	404,68	362,95	424,91	381,1	43,81	41,73	11,50%
250	5	589,68	528,95	619,16	555,4	63,76	60,73	11,48%

mq	comp	Netto 2016	Netto 2015	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff	%
80	6	291,51	261,59	306,09	274,67	31,42	29,92	11,44%
100	6	327,11	293,59	343,47	308,27	35,20	33,52	11,42%

150	6	416,11	373,59	436,92	392,27	44,65	42,52	11,38%
228	6	554,95	498,39	582,70	523,31	59,39	56,56	11,35%

SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO 2015

cat	mq	2016 netto	2015 netto	Lordo 2016	Lordo 2015	diff.lorda	diff	%
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50	123,5	111	129,68	116,55	13,13	12,5	11,26%
Cinematografi e teatri	100	184	nd	193,20	nd	-	-	-
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	100	152	137	159,60	143,85	15,75	15	10,95%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	97	283,24	255,11	297,40	267,87	29,53	28,13	11,02%
Stabilimenti balneari	100	200	nd	210,00	nd	-	-	-
Esposizioni, autosaloni	170	380,8	343,4	399,84	360,57	39,27	37,4	10,89%
Alberghi con ristorante	100	555	nd	582,75	nd	-	-	-
Alberghi senza ristorante	100	425	nd	446,25	nd	-	-	-
Case di cura e riposo	460	1738,8	1568,6	1825,74	1647,03	178,71	170,2	10,85%
Ospedale	100	339	nd	355,95	nd	-	-	-
Uffici, agenzie, studi professionali	124	570,4	513,36	598,92	539,03	59,89	57,04	11,11%
Banche ed istituti di credito	148	460,28	414,4	483,29	435,12	48,17	45,88	11,07%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	45	199,8	179,55	209,79	188,53	21,26	20,25	11,28%
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	25	147,75	132,75	155,14	139,39	15,75	15	11,30%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	60	214,8	193,2	225,54	202,86	22,68	21,6	11,18%
Banchi di mercato beni durevoli	100	468	nd	491,40	nd	-	-	-
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	70	355,6	319,9	373,38	335,9	37,48	35,7	11,16%
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	350	1431,5	1288	1503,08	1352,4	150,68	143,5	11,14%
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	120	532,8	478,8	559,44	502,74	56,70	54	11,28%
Attività industriali con capannoni di produzione	40	148	133,2	155,40	139,86	15,54	14,8	11,11%
Attività artigianali di produzione beni specifici	17	61,71	55,42	64,80	58,19	6,61	6,29	11,35%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	81	1010,07	908,82	1060,57	954,26	106,31	101,25	11,14%
Mense, birrerie, amburgherie	100	1003	nd	1053,15	nd	-	-	-
Bar, caffè, pasticceria	20	230	207	241,50	217,35	24,15	23	11,11%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	139	884,04	795,08	928,24	834,83	93,41	88,96	11,19%
Plurilicenze alimentari e/o miste	50	335,5	301,5	352,28	316,58	35,70	34	11,28%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	80	1298,4	1167,2	1363,32	1225,56	137,76	131,2	11,24%
Ipermercati di generi misti	100	650	nd	682,50	nd	-	-	-
Banchi di mercato genere alimentari	15	197,7	177,9	207,59	186,8	20,79	19,8	11,13%
Discoteche, night-club	100	304	nd	319,20	nd	-	-	-